

DIFESA AGLIO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>					
<b>Ruggine</b> ( <i>Puccinia</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> lunghe rotazioni  <b>Interventi chimici</b> interventi alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici Zolfo Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid) Tebuconazolo	6 Kg*	2	(*) In 1 anno al massimo 6 kg di s.a./ha
<b>Peronospora</b> ( <i>Peronospora schleideni</i> )	<b>Interventi chimici</b> i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	(Pyraclostrobin + Dimetomorf) Zoxamide	2	2*	(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
<b>Botrite</b> ( <i>Botrytis squamosa</i> <i>Botrytis allii</i> )	<b>Interventi chimici</b> in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7-10 giorni	(Fludioxinil + Cyprodinil)	1		
<b>Marciume dei bulbi</b> ( <i>Fusarium</i> spp. <i>Helminthosporium</i> spp. <i>Sclerotium cepivorum</i> <i>Penicillium</i> spp.)	<b>Interventi agronomici</b> - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - sarchiature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano, impiego di bulbilli concitati - evitare ferite durante la sgranatura dei bulbi - disinfezione secca o umida dei bulbilli				Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini
<b>BATTERIOSI</b>					
( <i>Pseudomonas fluorescens</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici				
<b>VIROSI</b>					
(Potyvirus)	<b>Interventi specifici</b> utilizzo di "seme" controllato				
<b>FITOFAGI</b>					
<b>Nematodi</b> ( <i>Ditylenchus dipsaci</i> )	<b>Interventi agronomici</b> rotazioni quinquennali con piante che non sono generalmente attaccate dal nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia, etc), ed evitare avvicendamenti con erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello e sedano (piante ospiti del nematode)				Per la semina utilizzare bulbi certificati esenti da nematodi
<b>FITOFAGI OCCASIONALI</b>					
<b>Mosca</b> ( <i>Suillia univittata</i> )	<b>Interventi specifici</b> catture con attrattivi alimentari degli adulti svernanti	Etofenprox	1		
<b>Tripidi</b> ( <i>Thrips tabaci</i> )		Azadiractina			
<b>Verme rosso</b> ( <i>Dyspessa ulula</i> )	Danni sporadici verso la fine del ciclo produttivo <b>Interventi agronomici</b> distruzione dei bulbi interessati dalle larve	Spinosad Etofenprox	3	1	